

## ALLEGATO 2

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA N.1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA - SEDE DI MODENA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/09 FISIOLOGIA, BANDITA CON DECRETO REP. N. 1534/2022 PROT. N. 307138 DEL 27/12/2022 Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU**

Criteri di valutazione

**La commissione giudicatrice stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100. Decide altresì che il punteggio per la valutazione dei titoli sarà espresso fino ad un massimo di 40 mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di 60 punti di cui 48 da assegnare alle pubblicazioni presentate dal candidato secondo i criteri riportati di seguito mentre 12 punti verranno utilizzati per la valutazione della produzione complessiva del candidato secondo i criteri sotto riportati:**

La commissione decide che verranno valutati solo i titoli e le pubblicazioni coerenti con il profilo BIO/09 per il quale è stato bandito il concorso

La Commissione pertanto effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

	AD ES
a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;	<b>max punti 10</b>
<b>Attinente</b>	<b>PUNTI 10</b>
<b>parzialmente Attinente</b>	<b>PUNTI 4</b>
<b>Non Attinente</b>	<b>PUNTI 1</b>
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;	<b>max punti 3</b>
<b>Punti 1 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto in Italia</b>	
<b>Punti 2 per ogni corso di studio o modulo didattico tenuto all'estero</b>	
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	<b>max punti 5</b>
<b>Punti 1 per ogni semestre svolto presso istituti italiani</b>	
<b>Punti 2 per ogni semestre svolto presso istituti stranieri</b>	
c) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	<b>max punti 6</b>
<b>Punti 2 per ogni realizzazione di attività progettuale</b>	
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	<b>max punti 6</b>
<b>Punti 3 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca internazionali</b>	

<b>Punti 2 per partecipazione agli stessi</b> <b>Punti 2 per organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali</b> <b>Punti 1 per partecipazione agli stessi</b>	
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;	<b>max punti 2</b>
<b>Punti 1 per ogni brevetto</b>	
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	<b>max punti 4</b>
<b>Punti 0,5 per ogni partecipazione a congresso o convegno nazionale come relatore</b> <b>Punti 1 per ogni partecipazione a congresso o convegno internazionale come relatore</b>	
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<b>max punti 4</b>
<b>Punti 1,5 per ogni premio o riconoscimento internazionale per attività di ricerca</b> <b>Punti 1 per ogni premio o riconoscimento nazionale per attività di ricerca</b>	

La valutazione di ciascun titolo indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per la produzione scientifica verrà assegnato un massimo di 4 punti per ogni pubblicazione (considerato il punteggio totale assegnato alle pubblicazioni (48) diviso per il numero delle pubblicazioni previsto dal bando (12)).

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

a. originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate; (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. (PER OGNI PUBBLICAZIONE MAX PUNTI 1)

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in

collaborazione con terzi occorre individuare dei criteri atti ad accertare l'enucleabilità dell'apporto dei singoli candidati, indicando i parametri logici seguiti per valutare l'autonomia di detto apporto e a tal proposito stabilisce per quanto riguarda i lavori in collaborazione con terzi, relativi all'apporto del singolo candidato sono:

- l'ordine dei nomi: guida, estensore, coordinatore.
- la coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- la notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

La commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione nel valutare la produzione complessiva del candidato si avvale dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature

1. numero totale delle citazioni;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;

La commissione stabilisce che ciascun candidato ha a disposizione 20 minuti per illustrare alla commissione i titoli e le pubblicazioni presentate per la valutazione e per l'accertamento, ove previsto, della conoscenza della lingua straniera.

Per quanto riguarda la pubblica discussione dei titoli, la Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione e fissa, altresì, una graduazione dei criteri medesimi:

1. padronanza e grado di aggiornamento, dimostrati dal candidato, attraverso i titoli presentati, in riferimento alle tematiche di ricerca afferenti al settore scientifico-disciplinare;
2. chiarezza e sinteticità dell'esposizione.